

Elezioni da invalidare? Il ricorso di Unione Italiana preoccupa

Pubblicato: Venerdì 25 Maggio 2012



Ad una prima lettura la [sentenza del Consiglio di Stato](#) sul **ricorso presentato da Unione Italiana per l'annullamento delle elezioni amministrative del 2011** poteva sembrare innocuo e invece il rischio che le elezioni vengano annullate è concreto. [Unione Italiana](#), infatti, aveva fatto ricorso al Tar dopo aver scoperto che sui tabelloni elettorali nei seggi mancavano i nominativi di 5 candidati in lista per il consiglio comunale, un errore di stampa al quale venne posto rimedio durante la prima giornata di votazioni applicando sul cartellone i cinque nomi mancanti.

Alla fine il partito fondato e guidato da Gianfranco Librandi non ottenne una performance particolarmente brillante con i suoi 254 voti e non ebbe diritto nemmeno ad un seggio in consiglio. I suoi rappresentanti, però, decisero di fare comunque ricorso ma il Tar che [il 4 ottobre si pronunciò in maniera negativa](#) nei confronti delle pretese di annullamento del partito. **Per niente soddisfatti i membri di UI decisero di presentare ricorso al Consiglio di Stato il quale, lo scorso aprile, si è pronunciato a favore del loro ricorso rimandando il fascicolo al Tar** che dovrà nuovamente decidere entro quest'estate tenendo in considerazione che la motivazione adottata dopo il primo pronunciamento non è stata ritenuta valida dal Consiglio di Stato. Secondo quella sentenza, infatti, il ricorso è stato presentato da tre candidati che non sono residenti a Busto Arsizio e il risultato elettorale è stato talmente basso che la presenza o meno di quei nomi sui cartelloni non avrebbe potuto cambiare la sostanza del risultato elettorale.

Dunque ora il Tar dovrà decidere sulla base di altri fattori e i legali del Comune che stanno seguendo la pratica avrebbero espresso le loro preoccupazioni allo stesso primo cittadino Gigi Farioli il quale ha parlato di questa possibilità attraverso una nota stampa. **Bruno Tridico (foto), il candidato sindaco che si presentò l'anno scorso per l'Unione Italiana** dice di non essere interessato a fare la guerra al sindaco e alla coalizione che lo rappresenta: «Dico solo che gli ultimi risultati elettorali hanno cambiato lo scenario politico – spiega – e che vogliamo trovare una soluzione alla questione». L'esponente di Unione Italiana non sembra realmente intenzionato a far cadere la giunta e lancia messaggi ai naviganti: **«Col Pdl siamo in buoni rapporti e a Legnano siamo andati insieme alle elezioni, ottenendo un risultato al di sopra di ogni aspettativa»**. Parole che andranno tradotte dai diretti interessati ma che non sembrano interessare al sindaco **Gigi Farioli il quale ha detto: «Nessuna disponibilità ad atteggiamenti che potrebbero ulteriormente dequalificare la politica a suk improvvisato o a mercimonio di partiti, componenti, correnti o lobbies»**. Staremo a vedere, la sentenza del Tar arriverà a breve, se non succederà nulla prima di quel giorno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it